

LA STORIA CONTINUA DR MILANO - LOMBARDIA OVEST, ANCORA DIMISSIONI VOLONTARIE

Lo scorso mese di gennaio 2024 avevamo pubblicato un comunicato a firma Fisac Cgil dal titolo ***“veni, vidi mi licenziai...”*** che aveva come argomento le continue e ripetute dimissioni che avevano caratterizzato soprattutto la nostra Direzione Regionale, ma non solo.

Era successo infatti che nel corso degli ultimi mesi del 2023 molti giovani assunti con contratti a tempo determinato e inseriti nelle filiali o uffici con incarichi di assistente alla clientela, Family, addetto al Centro Imprese o Private si erano licenziati, alcune volte senza aspettare il termine del periodo a tempo determinato.

Purtroppo il trend è continuato anche nei primi mesi del 2024 ma questa volta non ha riguardato solamente i neoassunti.....

Di fronte a quello che pare essere un vero e proprio incendio l'azienda si è preoccupata di gettare acqua sul fuoco e nel corso di riunioni e plenarie rappresentanti apicali del nostro istituto si sono affannati a rivestire il fenomeno delle dimissioni di un manto di normalità adducendo giustificazioni che spaziavano dalla vivacità commerciale di Milano e delle Lombardia alle aspirazioni delle persone per una rapida crescita professionale.

La verità però è da ricercarsi anche altrove.

La selezione dei neoassunti ha prediletto persone che provenissero da altre regioni rispetto al posto di lavoro assegnato, con curriculum universitari di alto livello, con spirito di intraprendenza e imprenditorialità molto spiccati.

L'immagine che è stata loro proposta del nostro istituto è quella solita: *il miglior posto al mondo dove lavorare, dove l'attenzione alla persona e al suo benessere sono la prima cosa.*

E pensare che ora il Gruppo Credit Agricole Italia dopo aver ottenuto il titolo di “Top Employer” ha raggiunto anche il vertice della classifica del *“Potentialpark Talent Communication Rankings”* dove le aziende sono valutate in base alla *loro comunicazione digitale ed alla loro attrattività verso i nuovi talenti.*

Purtroppo la realtà che i colleghi neoassunti (*e non solo*) si trovano ad affrontare è risultata completamente diversa.

Nei fatti si sono visti abbandonati a se stessi, senza un reale affiancamento da parte di chi ha più esperienza, senza una formazione realmente efficace o esigibile e spesso spostati come pacchi fra una filiale/ufficio e l'altro frequentemente senza preavviso. Questa formazione frammentaria purtroppo ha occasionalmente portato ad errori operativi, anche importanti, le cui ricadute sono ancora da determinare.

Tutto ciò non ha fatto altro che accrescere insicurezza, malessere ed insoddisfazione che sta sfociando in una continua serie di licenziamenti volontari di chi ha preferito cercare un'altra soluzione occupazionale piuttosto che vivere in una realtà che non era assolutamente in linea a quanto descritto in fase di assunzione.

Come già detto nel precedente comunicato del mese di Gennaio questo fenomeno ci preoccupa molto come Organizzazione Sindacale perché rende palese che l'azienda non abbia a pieno coscienza *del disagio molto*

diffuso che nella rete si sta vivendo.

Ci preoccupa perché non si riesce ancora ad intravedere quale sia il progetto che sta dietro a tutte queste assunzioni se poi una buona parte viene vanificata da licenziamenti.

Ci preoccupa perché l'Azienda non sa o non vuole sapere della quantità e qualità di energia necessaria per formare, rendere autonomo e indipendente un giovane, dispendio energetico che poi rischia di essere vanificato in occasione di licenziamenti volontari.

Ci preoccupa anche perché la coperta che è sempre stata corta ora è diventata cortissima.....

Ci preoccupa inoltre perché il fenomeno sta interessando anche altri settori della banca.

Infatti questo tipo di situazione poi non fa altro che creare ulteriori malumori in chi resta che trovandosi a gestire la complicata realtà quotidiana dovrà poi farsi carico di un ulteriore periodo di fatica per formare un altro neoassunto che magari nel giro di poco tempo rischierà di presentare anche lui dimissioni volontarie.

Veni, vidi, mi licenziai.....



CRÉDIT AGRICOLE

Non ti lasciamo solo